



SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE
DELIBERAZIONE N. 33 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP - REVOCA IN AUTOTUTELA DEI PROVVEDIMENTI RELATIVI AL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI DUE POSTI DI DIRIGENTE DEI SETTORI AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO, DI CUI UNO RISERVATO ALL'INTERNO.-

L'anno duemilaquindici, addì 28 del mese di Aprile in Trapani, nei locali dell' Ufficio del- I' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15. il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.396 serv. 13° del 05/03/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio I del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che:

- l'Ente ha approvato il *PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2014/2016* a seguito di adozione della D.C. 67/2014 come modificata dalla D.C. 71/2014;
- tale programma triennale prevedeva la copertura di due posti di Dirigente, dei Settori Amministrativo ed Economico Finanziario, per i quali è stata acquisita specifica autorizzazione da parte dell'Assessorato Regionale per le Infrastrutture, organo vigilante, giusta nota 58409 del 12/12/14 del Dirigente Generale, nel rispetto dell'osservanza del patto di stabilità regionale previsto dall'art. 16 della L.R. 10/5/10 n. 11;
- nello specifico, l'Ente ha stabilito di procedere alla copertura dei due posti vacanti in dotazione organica, da un lato mediante selezione dall'esterno garantendo una percentuale adeguata dei posti disponibili (50%), dall'altro lato, assicurando lo sviluppo professionale dei dipendenti attraverso l'istituto della riserva interna, come prevista dall'art. 24 del Dlgs.vo 150/09, privilegiando la necessaria logica di contenimento della spesa pubblica e nel perseguimento di un'ottimale allocazione delle risorse umane;
- con nota n. 18846 del 23/12/14 indirizzata all'Assessorato Regionale per le Infrastrutture, nel trasmettere copia della D.C. n. 71/14, riguardante il Programma triennale del fabbisogno del personale 2014/16, si dava comunicazione dell'avvio delle procedure concorsuali;
- con D.D. 780/2014 è stata avviata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del Dlgs.vo 165/2001 e s.m.i., con le modalità di cui all'art. 9 del vigente Regolamento per la mobilità del personale;

- con nota prot. 2015/15 si è dato corso alla mobilità obbligatoria di cui all'art. 34/bis del Dlgs.vo 165/01 facendo espressa richiesta delle figure professionali da assumere, al Dipartimento Regionale del lavoro e dell'impiego, oltre che alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con propria disposizione, n. 1 del 26/1/2015, il Commissario, per le motivazioni riportate nella stessa, procedeva alla nomina della Commissione d'esami;
- con D.D. n. 49/2015 venivano approvati i bandi di concorso per la copertura di due posti di dirigente dei settori amministrativo ed economico finanziario, di cui uno riservato all'interno che venivano pubblicati sulla GURS –Serie speciale concorsi – n. 3 del 27/2/2015;

CONSIDERATO che:

- Il Collegio Sindacale dell'Istituto, con verbale n. 5 del 20/3/15, ha mosso rilievi avverso i concorsi già banditi, con particolare riferimento a quello riservato al personale interno;
- Il Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, con nota n. 19340 del 14/4/2015, a firma del Dirigente Generale, ha mosso rilievi sulle possibilità che l'Istituto possa procedere ad assunzioni di personale oltre che sulla regolarità della Commissione di concorso come nominata con il predetto provvedimento commissariale;
- nel frattempo, a seguito di specifiche deliberazioni e sentenze della Corte dei Conti, sono mutati i presupposti per la quantificazione delle spesa del personale significando che il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%.

VISTI i seguenti documenti:

- 1) La delibera n. 27/SEZAUT/2014 della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, adunanza del 3/novembre 2014;
- 2) Il parere della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Campania n. 24/2015 del 23/2/15;
- 3) La delibera n.119/2015/PAR della Corte dei conti Sezione di controllo per la Regione siciliana nella camera di consiglio del 12 febbraio 2015;
- 4) La delibera n.66/PAR/2015 Corte dei conti in Sezione regionale di controllo per la Puglia nella camera di consiglio del 19 febbraio 2015;

TENUTO CONTO che:

- tali deliberazioni, pronunciandosi sulla questione della spesa del personale, enunciano il principio di indirizzo che il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente, mentre per gli anni successivi i limiti vengono ampliati fino al 100%, facendo venire meno i precedenti orientamenti della Giurisprudenza contabile e di parte della dottrina, assunti come validi da questo Ente, sulla possibilità di consentire il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni non preclude la possibilità di utilizzare i risparmi

sulla spesa del personale conseguiti negli anni precedenti e non utilizzati per varie ragioni, ai fini del turn-over, nei limiti della percentuale indicata dalla normativa;

- la sanzione prevista, nel caso di assunzioni effettuate in violazioni del tetto di spesa, è la nullità del contratto di lavoro eventualmente stipulato con il dirigente;

RICHIAMATA la giurisprudenza che in modo uniforme ritiene l'autotutela espressione del potere discrezionale della P.A., da esercitare previa comparazione tra l'interesse pubblico e l'interesse privato, che si attua attraverso l'emanazione di una decisione amministrativa riguardante anzitutto gli atti amministrativi precedentemente posti in essere dalla pubblica amministrazione;

RITENUTO di dovere esercitare il diritto di revoca in autotutela, al fine di perseguire l'interesse pubblico teso al legittimo espletamento delle procedure, nei confronti dei seguenti provvedimenti:

- Deliberazione Commissariale n. 71/2014 avente come oggetto – presa d'atto della autorizzazione dell'assessorato a dare copertura a due posti di dirigente. modifica al programma triennale del fabbisogno del personale 2014/2016 – atto di indirizzo;
- determina n. 780/2014 avente per oggetto selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale a tempo pieno ed indeterminato dell'area economico-finanziaria dello iacp di trapani mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs 165/2001 e s.m.i., con le modalità di cui all'art. 9 del vigente regolamento per la mobilità del personale.
- Disposizione Commissariale n. 1 del 26/1/2015, di nomina della Commissione di Concorso;
- Determina n. 49/15 avente per oggetto Concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente dei settori Amministrativo ed Economico Finanziario, di cui uno riservato all'interno, approvazione bando di concorso.

Tutto ciò premesso e considerato

VISTO l'art.14 dello Statuto lett. i);

VISTA la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia sopra richiamata;

VISTO il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Servizio 13° ;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

Sulla scorta dello schema di delibera predisposto dal responsabile del I Servizio Amm.vo;

DELIBERA

DARE ATTO di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato, ai fini dell'annullamento dei bandi di concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente dei settori Amministrativo ed Economico Finanziario di cui uno riservato all'interno;

REVOCARE in sede di autotutela i provvedimenti richiamati nella parte motiva della presente deliberazione relativi al Concorso pubblico per la copertura di due posti di dirigente dei settori Amministrativo ed Economico Finanziario, di cui uno riservato all'interno;

DISPORRE la pubblicazione di un avviso di revoca ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa sul sito dell'Istituto per 30 giorni;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento all'Assessorato Regionale per le Infrastrutture, al Collegio Sindacale, allo OIV, alle OO.SS.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio GENTILE)

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO
F.to Pietro GIURLANDA